

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2021

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato trasmesso, a mezzo mail in data 24/05/2022, al Collegio dei revisori per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa;
- Relazione sulla Gestione.

Con riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio, si rileva che lo stesso è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012, "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle Università a norma dell'art. 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010 n. 240", nel Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università", così come modificato dal D.I. n. 394 del 8 giugno 2017, nonché nel Decreto Direttoriale MIUR n. 1841 del 26 luglio 2017 recante la versione integrale e coordinata del Manuale tecnico operativo (MTO) di cui all'articolo 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014.

Ciò premesso, nei seguenti prospetti si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2021, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO	2021	2020	PASSIVO	2021	2020
A) IMMOBILIZZAZIONI	324.851.404,53	312.949.730,41	A) PATRIMONIO NETTO:	638.889.324,73	615.135.446,83
I - IMMATERIALI:	14.245.702,53	9.570.545,25	I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	107.139.198,12	107.139.198,12
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	II - PATRIMONIO VINCOLATO	471.918.992,92	417.016.539,22
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.397.898,53	861.554,28	1) Fondi vincolati destinati da terzi	10.752.068,55	11.625.977,46
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	236.028,87	90.139,18	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	370.111.325,88	320.047.023,22
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.174.357,76	8.263.272,27	3) Riserve vincolate (progetti specifici, obblighi di legge o altro)	91.055.598,49	85.343.538,54
5) Altre immobilizzazioni immateriali	2.437.417,37	355.579,52	III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	59.831.133,69	90.979.709,49
II - MATERIALI:	310.148.777,59	302.909.933,55	1) Risultato gestionale esercizio	34.217.297,29	71.876.189,51
1) Terreni e fabbricati	228.449.585,61	183.688.077,53	2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	25.613.836,40	19.103.519,98
2) Impianti e attrezzature	18.303.310,86	11.330.055,07	3) Riserve statutarie	0,00	0,00
3) Attrezzature scientifiche	16.799.317,92	16.790.164,55	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	41.470.287,56	40.581.100,87
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	34.279.412,89	34.042.900,65	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.882.656,01	2.006.713,55
5) Mobili e arredi	5.536.919,51	5.951.696,71	D) DEBITI	56.830.326,24	52.697.795,75
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.614.524,89	50.940.528,28	1) Mutui e Debiti verso banche	0,00	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	165.705,91	166.510,76	2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.806,80	1.473,18
III - FINANZIARIE:	456.924,41	469.251,61	3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	2.530.759,09	2.367.641,84
B) ATTIVO CIRCOLANTE	770.074.765,66	759.550.613,41	4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	505.664,50	823.351,28
I - RIMANENZE	7.794.092,59	8.482.309,96	5) Debiti verso l'Unione Europea ed altri Organismi internazionali	0,00	0,00
II - CREDITI	248.839.275,74	238.418.021,21	6) Debiti: verso Università	53.336,36	19.121,00
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	48.800.369,87	18.512.467,76	7) Debiti: verso studenti	1.301,10	2.335,10
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	29.244.888,27	26.079.003,15	8) Acconti	0,00	0,00
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.242.694,48	4.291.510,24	9) Debiti: verso fornitori	15.604.577,01	14.530.807,06
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi internazionali	40.352.316,02	47.184.794,85	10) Debiti: verso dipendenti	242.917,62	50.525,49
5) Crediti verso Università	1.891.751,71	1.721.708,84	11) Debiti: verso società o enti controllati	3.907,38	0,00
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	82.316.158,56	89.591.158,15	12) Debiti: altri debiti	37.886.056,38	34.902.540,80
7) Crediti verso società ed enti controllati	389,48	0,00	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	235.854.454,86	227.827.920,47
8) Crediti verso altri (pubblici)	11.038.042,29	12.433.171,32	e1) Contributi agli investimenti	45.498.983,41	40.407.396,26
9) Crediti verso altri (privati)	33.952.665,06	38.604.206,90	e2) Ratei e risconti passivi	190.355.471,45	187.420.524,21
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	135.559.422,58	148.185.664,81
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	513.441.397,33	512.650.282,24	f) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	135.559.422,58	148.185.664,81
1) Depositi bancari e postali	513.425.571,82	512.640.174,01	C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	14.863.714,94	13.011.738,14
2) Danaro e valori in cassa	15.825,51	10.108,23	c1) Rate risconti attivi	14.863.714,94	13.011.738,14
D) RATEATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	696.586,85	922.560,32	D) RATEATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	696.586,85	922.560,32
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	696.586,85	922.560,32	TOTALE ATTIVO	1.110.486.471,98	1.086.434.642,28
TOTALE ATTIVO	1.110.486.471,98	1.086.434.642,28	TOTALE PASSIVO	1.110.486.471,98	1.086.434.642,28
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	282.728.267,22	279.834.922,72	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	282.728.267,22	279.834.922,72

CONTO ECONOMICO A SCALARE IN FORMA SINTETICA	2021	2020	VARIAZIONI
PROVENTI OPERATIVI	581.851.830,02	554.946.959,07	26.904.870,95
COSTI OPERATIVI (COSTI MONETARI)	507.967.490,36	461.214.878,15	46.752.612,21
MARGINE OPERATIVO (EBITDA)	73.884.339,66	93.732.080,92	- 19.847.741,26
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (COSTI OPERATIVI NON MONETARI)	13.835.595,36	16.421.716,53	- 2.586.121,17
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (COSTI OPERATIVI NON MONETARI)	23.577.251,68	23.473.136,32	104.115,36
MARGINE OPERATIVO	36.471.492,62	53.837.228,07	- 17.365.735,45
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	20.367,90	- 124.916,63	145.284,53
GESTIONE STRAORDINARIA E RETTIFICHE	15.164.935,67	34.333.134,76	- 19.168.199,09
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	51.656.796,19	88.045.446,20	- 36.388.650,01
IMPOSTE	17.439.498,90	16.169.256,69	1.270.242,21
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	34.217.297,29	71.876.189,51	- 37.658.892,22

In via preliminare, sulla base ai dati sopra esposti, il Collegio osserva che il Bilancio dell'Ateneo per il 2021 presenta un risultato di gestione positivo per circa 34,2 milioni al lordo delle poste vincolate.

Tale risultato è significativamente ridotto rispetto a quello del precedente esercizio 2020 (71,8 milioni al lordo delle poste vincolate) che era stato conseguito in relazione ad alcune dinamiche non ripetibili che avevano riguardato, da un lato, accadimenti esterni legati all'emergenza pandemica e alla conseguente prolungata chiusura delle strutture che avevano determinato importanti risparmi nei costi di gestione e, dall'altro lato, fattori di contesto interni all'Ateneo, quali il ritiro del ricorso dell'associazione UDU avverso il presunto superamento del limite del 20% della tassazione rispetto al finanziamento pubblico, determinando lo svincolo dell'accantonamento di 26,6 milioni di euro confluito nelle entrate della gestione straordinaria e il venir meno, per il futuro, di nuovi costi da accantonamento a fondi rischi per lo stesso ricorso che invece erano stati disposti negli anni 2018 e 2019 (13 milioni di euro per anno).

(+) A - PROVENTI OPERATIVI	2021	2020	Differenze
Proventi per la didattica	91.049.776,32	95.173.968,55	- 4.124.192,23
Proventi per la ricerca e le attività commissionate	51.585.715,50	49.223.271,48	2.362.444,02
Contributi (Stato e privati)	397.292.184,15	368.292.879,14	28.999.305,01
Proventi regionali per le borse DSU	18.151.340,81	16.509.669,88	1.641.670,93
Altri proventi	23.772.813,24	25.747.170,02	- 1.974.356,78
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	581.851.830,02	554.946.959,07	26.904.870,95
(-) B - COSTI OPERATIVI			
Costi del personale	288.316.400,51	268.447.206,44	19.869.194,07
Costi della gestione corrente: studenti e diritto allo studio	101.957.116,93	90.773.355,96	11.183.760,97
Costi della gestione corrente: funzionamento	116.032.942,25	100.132.779,26	15.900.162,99
Oneri diversi di gestione	1.661.030,67	1.861.536,49	- 200.505,82
TOTALE COSTI OPERATIVI (ESCLUSI ACC. E AMMORTAMENTI)	507.967.490,36	461.214.878,15	46.752.612,21
(=) MARGINE OPERATIVO EBITDA (A - B)	73.884.339,66	93.732.080,92	- 19.847.741,26

La riduzione di circa 37,6 milioni del risultato di gestione 2021 trova altresì spiegazione in una crescita dei costi operativi (46,7 milioni) molto più accentuata rispetto all'incremento dei proventi (26,9 milioni) oltre alla riduzione di -19,1 milioni delle entrate straordinarie, la cui principale determinante è rappresentata, come anzidetto, dallo svincolo, nel 2020, dell'accantonamento a fondo contenziosi per il ricorso UDU a seguito di un esito positivo della controversia

Per ciò che riguarda i proventi operativi, la più importante componente di crescita riguarda i “Contributi dallo Stato” ed in particolare l’aumento del FFO complessivo, vincolato e non, per + 19,4 milioni (17,5 è la componente non vincolata contabilizzata) e l’aumento del finanziamento da parte del MEF (+ 7,5 milioni) per i contratti di formazione dei medici specializzandi, aumento che trova esatta corrispondenza nei costi alla voce “Costi per il sostegno degli studenti”. Risultano altresì incrementati di 2 milioni i proventi per la ricerca, che trovano però un’esatta corrispondenza nell’aumento dei costi della gestione corrente,

La presenza dei fattori positivi esposti in precedenza, ma non provvisti di carattere strutturale, richiede di operare una depurazione, al fine di permettere un confronto più attendibile delle dinamiche di bilancio in modo da sterilizzare gli impatti derivanti da ricavi aventi carattere di eccezionalità.

Pertanto, al netto delle poste straordinarie e di quelle con vincolo di destinazione, le dinamiche di maggior rilievo per gli equilibri economici complessivi, rispetto all’esercizio 2020, hanno riguardato l’aumento del FFO non vincolato, contabilizzato in 17,5 milioni, a fronte di un incremento dei costi retributivi di 9,3 milioni e di una riduzione di 4,8 milioni della tassazione studentesca. A queste dinamiche si accompagna una crescita dei costi della gestione corrente, che si rileva anche prescindendo dal confronto con il 2020 i cui esiti sono stati influenzati dalle riduzioni di costo per le prolungate chiusure delle attività che lo hanno caratterizzato.

La riduzione della tassazione studentesca è stata determinata dall’innalzamento *ex lege* della *no tax area* a 20 mila euro di ISEE (- 7 milioni circa rispetto al modello precedente che prevedeva una *no tax area* a 14 mila ISEE) ed è parzialmente compensata dal finanziamento nazionale attribuito a “ristoro” delle Università per il minor gettito (6 milioni assegnati nel 2020 e 4,8 milioni attribuiti nel 2021 ma ancora non definitivi).

Come esposto nella relazione illustrativa, i fattori essenziali su cui si basano gli equilibri economici dell’Università sono connessi all’andamento del FFO e della spesa obbligatoria legata alle retribuzioni, da cui dipende il margine di risorse disponibili.

Tali andamenti non sono interdipendenti; tuttavia, al fine di evitare squilibri economici ovvero situazioni di difficoltà finanziaria è previsto un limite di legge alla crescita delle spese di personale proporzionale al valore delle entrate ordinarie e “strutturali” degli Atenei (FFO e contribuzione), tenuto conto delle altre spese fisse legate all’indebitamento.

Nel bilancio d’esercizio 2021 si evidenzia, rispetto al 2020, un assottigliamento del differenziale positivo tra spese di personale e FFO, infatti, pur aumentando il finanziamento pubblico cresce maggiormente la spesa obbligatoria con conseguente riduzione del margine.

Nel governo delle variabili in esame, la possibilità di incidere da parte dell’Ateneo sulla quantificazione dell’FFO è essenzialmente legata alla “componente premiale” e anche la

manovrabilità della spesa di personale presenta margini limitati, teoricamente legati alla mancata piena utilizzazione del turn over.

La dinamica della spesa di personale risponde a una politica strategica di sviluppo delle risorse umane dell'organico, in termini di numerosità e composizione; tuttavia, ciò comporta un irrigidimento della struttura dei costi obbligatori nel medio periodo.

Altri fattori espansivi non governabili riguardano la crescita delle retribuzioni definita dalla legge e dai contratti collettivi. Nel 2021, infatti, si è continuato ad assistere ad una ripresa delle assunzioni e all'assegnazione di punti organico aggiuntivi. La completa utilizzazione dei punti organico disponibili comporta una riduzione dei margini di manovrabilità del bilancio e, in presenza di altri fattori di rischio da cause esogene, si potrebbero in prospettiva generare tensioni sugli equilibri.

Si segnala, quindi, l'esigenza che l'Amministrazione continui a svolgere un monitoraggio attento di queste dinamiche.

Oltre al finanziamento statale, la contribuzione studentesca costituisce un fondamentale pilastro di entrata e concorre a determinare i valori degli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria definiti dalla legge, tra cui quelli determinanti le facoltà assunzionali. L'adozione del nuovo modello di tassazione che semplifica e razionalizza le misure del precedente ha comportato una riduzione del gettito e proietta elementi di incertezza per gli anni a venire. Sul punto è anche da rilevare che, a seguito dell'adozione di un più ampio margine di esenzione, il rapporto rispetto al FFO si è riportato nel livello fisiologico. Il nuovo modello, unitamente al maggior finanziamento pubblico, infatti garantisce il rispetto dei vincoli di legge in relazione limite percentuale del 20%, stabilito dal D.P.R. 306/97, della contribuzione studentesca rispetto al FFO e ciò vale anche a scongiurare rischi di futuri contenziosi.

L'attuale scenario macroeconomico, pesantemente condizionato dalla crisi russo-ucraina, influisce sul contesto socio-economico del Paese e amplia i margini d'incertezza, rendendo ad oggi non ponderabili le effettive conseguenze anche rispetto all'andamento del gettito, che, comunque deve essere mantenuto nell'ambito di un rapporto prestabilito.

Sul fronte degli impegni assunti dall'Ateneo, va ricordato che è in via di sottoscrizione la concessione per la progettazione, la costruzione e la gestione per i prossimi 30 anni del Campus in area MIND.

Non tutte le relative spese sono state considerate nell'ambito del piano economico di tale iniziativa; infatti, gli arredi e le attrezzature per il Campus risultano finanziati con risorse proprie di bilancio.

Nel complesso si tratta di un impegno di notevole impatto, che condiziona le decisioni per la destinazione del risultato di esercizio e per la quale è necessario un costante monitoraggio in relazione alle fasi di implementazione del progetto.

A tale progetto, si aggiunge quanto previsto nel nuovo Piano strategico 2022-2024 in relazione a Città Studi, nell'ambito della visione di un Ateneo tripolare (Milano centro, Città Studi, MIND) che sia anche sostenibile e a misura di studente.

Pertanto, in considerazione delle sfide future che attendono l'Ateneo, soprattutto in relazione al Campus in area MIND, il Collegio raccomanda di proseguire nella politica prudentiale di gestione del bilancio, cercando di realizzare avanzzi strutturali, che saranno necessari ai piani di sviluppo intrapresi.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio 2020.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio comincia con l'esame delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e al 31.12.2021 ammontano a € 14.245.702,53, come riportato nella tabella seguente:

A) IMMOBILIZZAZIONI	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2020	Incrementi 2021	Decrementi 2021	Ammortamenti 2021	Valore al 31/12/2021
I IMMATERIALI							
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	2.569.863,39	1.708.309,11	861.554,28	957.743,69	-	421.399,44	1.397.898,53
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	215.791,35	125.652,17	90.139,18	205.368,01	-	59.478,32	236.028,87
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.263.272,27	-	8.263.272,27	4.135.876,65	2.224.791,16	-	10.174.357,76
5) Altre immobilizzazioni immateriali	708.671,39	353.091,87	355.579,52	2.224.791,16	-	142.953,31	2.437.417,37
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.757.598,40	2.187.053,15	9.570.545,25	7.523.779,51	2.224.791,16	623.831,07	14.245.702,53

Il Collegio evidenzia che la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" ha subito un ulteriore incremento rispetto al 2020 di € 1.911.085,49. Come risulta dalla Nota Integrativa al bilancio, gli incrementi sono legati prevalentemente ai costi sostenuti per la realizzazione della Certificazione Prevenzione Incendi di parte degli immobili demaniali dell'Ateneo e ai costi per l'edificio di Via Botticelli n. 23.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio l'Ente ha tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione

Sono costituite da:

A) IMMOBILIZZAZIONI - MATERIALI	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2020	Incrementi 2021	Decrementi 2021	Ammortamenti 2021	Valore al 31/12/2021
1) Terreni e fabbricati	388.824.650,94	205.136.573,41	183.688.077,53	51.550.725,52	600.531,65	6.188.685,79	228.449.585,61
2) Impianti e attrezzature	73.201.500,30	61.871.445,23	11.330.055,07	13.681.573,58	44.104,75	6.664.213,04	18.303.310,86
3) Attrezzature scientifiche	141.824.674,62	125.034.510,07	16.790.164,55	6.763.656,55	48.952,20	6.705.550,98	16.799.317,92
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	34.042.900,65		34.042.900,65	1.636.171,49	-	1.399.659,25	34.279.412,89
5) Mobili e arredi	44.706.476,87	38.754.780,16	5.951.696,71	1.519.955,30	2.993,17	1.931.739,33	5.536.919,51
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	50.940.528,28		50.940.528,28	7.224.722,13	51.550.725,52		6.614.524,89
7) Altre immobilizzazioni materiali	2.303.194,96	2.136.684,20	166.510,76	63.041,87	274,50	63.572,22	165.705,91
TOTALE	735.843.926,62	432.933.993,07	302.909.933,55	82.439.846,44	52.247.581,79	22.953.420,61	310.148.777,59

Come riportato nella precedente tabella, le immobilizzazioni materiali al 31.12.2021, considerati gli ammortamenti e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, ammontano ad € 310.148.777,59.

Al riguardo, il Collegio rileva che la variazione più significativa rispetto al saldo 2020 è intervenuta per la voce "Terreni e fabbricati", che al 31.12.2021, considerati gli ammortamenti e le variazioni intervenute nell'esercizio, € 228.449.585,61, evidenziando rispetto al saldo 2020 una differenza positiva di € 44.761.508,08.

Come risulta dalla Nota Integrativa, nel 2021 non sono stati effettuati nuovi investimenti in terreni e fabbricati e l'incremento netto di € 44.761.508,08 del valore contabile del patrimonio edilizio rispetto al 2020 è determinato dall'effetto combinato e contrapposto dell'ammortamento (€ 6.188.685,79), della diminuzione del valore netto contabile di € 600.531,65 conseguente alla vendita di una porzione immobiliare dei terreni a destinazione agricola siti in località Albate (CO), della riduzione del valore storico delle pertinenze fondiarie e degli immobili strumentali determinato dalla vendita degli immobili di via Anelli, 6 e di via Viotti, 3, e dell'incremento di € 51.550.725,52 a seguito della capitalizzazione dei costi per: 1) interventi di edilizia straordinaria dell'edificio di Via Celoria, 26 (€ 16.507,29); 2) interventi di edilizia straordinaria dell'edificio di Via F.lli Cervi, 201 presso il LASA di Segrate (€ 1.365.911,61) di cui € 508.956,51 di interventi straordinari per l'adeguamento impiantistico per la Prevenzione Incendi; 3) interventi di edilizia straordinaria dell'edificio di Via Celoria, 18 (€ 27.600,71); 4) il completamento del Polo di Lodi (€ 50.140.705,91), collaudato nel corso del 2021.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono le partecipazioni in enti e società ed i crediti immobilizzati, tra cui i depositi cauzionali per contratti di lunga durata.

Le partecipazioni acquisite dall'Ateneo sono, di norma, in società che svolgono attività strumentali a quelle dell'Ateneo o collegate al trasferimento tecnologico.

Come riportato nella tabella seguente, il valore delle immobilizzazioni finanziarie è pari a € 456.924,41 con un decremento di circa 13.000 € rispetto al valore 2020:

A) IMMOBILIZZAZIONI - FINANZIARIE	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2020	Incrementi 2021	Decrementi 2021	Ammortamenti 2021	Valore al 31/12/2021
CG.01.01.03.01.04 - Altre partecipazioni in società Spin Off	5.473,00		5.473,00	-	-		5.473,00
CG.01.01.03.01.05 - Altre partecipazioni in Consorzi	59.741,97		59.741,97	5.000,00	-		64.741,97
CG.01.01.03.01.06 - Altre partecipazioni in Fondazioni	77.746,85		77.746,85	-	-		77.746,85
CG.01.01.03.01.07 - Altre partecipazioni in Associazioni	10.000,00		10.000,00	-	-		10.000,00
CG.01.01.03.02.03 - verso altri soggetti (per depositi cauzionali)	98.874,69		98.874,69	-	11.195,24		87.679,45
CG.01.01.03.03.01 - depositi amministrati	217.415,10		217.415,10	-	6.131,96		211.283,14
TOTALE	469.251,61	-	469.251,61	5.000,00	17.327,20	-	456.924,41

Al riguardo, il Collegio rileva che le principali variazioni rispetto al 2020 sono riferibili alla voce “verso altri soggetti (per depositi cauzionali)” e hanno riguardato la restituzione dei depositi cauzionali a seguito della risoluzione dei contratti di locazione delle residenze universitarie di via Moretto da Brescia.

Rimanenze

Il Collegio rileva che l'Ateneo non ha una gestione di magazzino e che al 31.12.2021 il conto rimanenze evidenzia un saldo di € 7.794.092,59 determinato dagli acconti per anticipazioni delle spese contrattuali versate ai fornitori nei casi previsti dalla normativa vigente in materia (articolo 35, comma 18, D. Lgs. 50/2016).

B) ATTIVO CIRCOLANTE - I - RIMANENZE	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
CG.01.02.01.01.03 - Fornitori c/acconti per anticipazioni spese contrattuali	7.794.092,59	8.482.309,96	- 688.217,37
TOTALE	7.794.092,59	8.482.309,96	- 688.217,37

Al riguardo, come risulta dalla Nota Integrativa al bilancio, il Collegio evidenzia che la variazione negativa di € 688.217,37 rispetto al 31.12.2020 è determinata prevalentemente dalla liquidazione degli stati di avanzamento lavori che hanno riguardato l'edificazione di via Mercalli, 23. Il valore delle rimanenze al 31.12.2021 trova la maggiore componente nell'anticipazione contrattuale di € 5.570.748,75 a favore della società Arexpo SPA per l'acquisizione dei terreni per la realizzazione del Campus Mind (35% del preliminare di vendita) e nell'anticipazione a favore della società E.MA.PRI.CE. SPA per l'edificazione di via Mercalli, 23 (€ 1.470.780,24).

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo.

Il totale dei crediti al 31.12.2021 è pari a € 248.839.275,74 e presenta una variazione positiva rispetto al 31.12.2020 di € 10.421.254,53.

Nella tabella di seguito sono esposte le voci che concorrono a tale valorizzazione:

B) ATTIVO CIRCOLANTE - II - CREDITI	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	48.800.369,87	18.512.467,76	30.287.902,11
2) Crediti verso Regioni e Province	29.244.888,27	26.079.003,15	3.165.885,12
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.242.694,48	4.291.510,24	- 3.048.815,76
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	40.352.316,02	47.184.794,85	- 6.832.478,83
5) Crediti verso Università	1.891.751,71	1.721.708,84	170.042,87
6) Crediti verso studenti per tasse e	82.316.158,56	89.591.158,15	- 7.274.999,59
7) Crediti verso società ed enti controllati	389,48	-	389,48
8) Crediti verso altri (pubblici)	11.038.042,29	12.433.171,32	- 1.395.129,03
9) Crediti verso altri (privati)	33.952.665,06	38.604.206,90	- 4.651.541,84
TOTALE	248.839.275,74	238.418.021,21	10.421.254,53

Al riguardo, il Collegio rileva che le variazioni più significative, rispetto al 2020, sono intervenute sulle seguenti voci:

- 1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali per via di un incremento delle posizioni creditorie determinato in prevalenza dalla rilevazione dei ricavi inerenti alle assegnazioni FFO 2021 non liquidate entro l'esercizio e dalla rilevazione del credito verso il MEF per i costi anticipati per la liquidazione dei contratti di formazione specialistica dell'area medica relativamente alle annualità pregresse;
- 2) Crediti verso Regioni e province Autonome con incremento determinato prevalentemente dalla rilevazione delle annualità 2021-2022 dei posti aggiuntivi relativi alle scuole di specializzazione di area medica finanziate da Regione Lombardia (2,6 ML);

- 3) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo in riduzione di 6,8 ML rispetto al precedente esercizio per effetto delle riscossioni dei prefinanziamenti e delle ulteriori quote di acconti erogati nel corso dell'esercizio. Essa compendia l'assegnazione di finanziamenti alla ricerca per i bandi a cui l'università degli Studi di Milano ha partecipato, per la maggior parte in qualità di capofila;
- 4) Crediti verso Studenti per Tasse e Contributi con una riduzione di € 7.269.299,59, determinata dalla combinazione di due componenti: 1) le maggiori riscossioni per complessivi 4,4 ML di euro registrate nel mese di dicembre 2021 rispetto allo stesso mese del 2020 del contributo onnicomprensivo riferito all'A.A. 2021-2022; 2) la riduzione delle posizioni debitorie per 3,5 ML in conseguenza dell'avvio da parte della Direzione Segreterie Studenti delle procedure di recupero crediti con l'Agenzia delle Entrate, disposte per gli studenti iscritti negli anni accademici 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020;
- 5) Crediti verso altri (privati). Tale voce include i crediti verso dipendenti correlati alle anticipazioni per le spese del welfare il cui recupero per la quota di contribuzione a carico dipendente avviene mensilmente con trattenuta sullo stipendio e le anticipazioni per le missioni il cui iter non è stato completato entro la chiusura dell'esercizio. Completano il quadro dei crediti quelli relativi ai finanziamenti per la ricerca e per i posti finanziati erogati da Fondazioni, con particolare riguardo alla Fondazione Cariplo i cui bandi, per quest'ultima, di norma prevedono l'erogazione del finanziamento solo al completamento delle attività e previa rendicontazione dei costi certificata dall'organo di controllo, ed i finanziamenti per i ricercatori in convenzione, con particolare riguardo a INGM, Human Technopole e IFOM.

Si riporta di seguito il riepilogo dell'ammontare dei crediti e del rispettivo fondo svalutazione che ne determina al 31.12.2021 il valore del presunto realizzo in euro 240.422.622,98:

B) ATTIVO CIRCOLANTE - II - CREDITI	CREDITO LORDO	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	48.800.369,87	146.610,78	48.653.759,09
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	29.244.888,27	468.244,50	28.776.643,77
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.242.694,48	89.863,44	1.152.831,04
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	40.352.316,02	256.300,22	40.096.015,80
5) Crediti verso Università	1.891.751,71	63.331,06	1.828.420,65
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	82.316.158,56	5.371.500,00	76.944.658,56
7) Crediti verso società ed enti controllati	389,48	-	389,48
8) Crediti verso altri (pubblici)	11.038.042,29	333.422,25	10.704.620,04
9) Crediti verso altri (privati)	33.952.665,06	1.687.380,51	32.265.284,55
TOTALE	248.839.275,74	8.416.652,76	240.422.622,98

Disponibilità liquide

L'Università dispone di un conto corrente di Tesoreria acceso presso Banca Intesa San Paolo (Istituto Cassiere) identificato con il n. 463971 e due conti correnti postali, il n. 453274 utilizzato per l'eventuale riscossione di somme dovute dagli studenti in sostituzione degli strumenti in uso, e il n. 17755208 in uso per la riscossione di rimborsi di modica entità in special modo quelli dovuti per la partecipazione ai concorsi.

Al 31.12.2021 le disponibilità liquide ammontano a € 513.441.397,33 e comprendono, oltre alle risultanze dei conti correnti sotto riportati, anche, le disponibilità dei Fondi economici non versati come nel seguito dettagliato:

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
1) Depositi bancari e postali	513.425.571,82	512.640.174,01	785.397,81
2) Denaro e valori in cassa	15.825,51	10.108,23	5.717,28
TOTALE	513.441.397,33	512.650.282,24	791.115,09

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli dei conti correnti con evidenza dei saldi di fine esercizio:

1) Depositi bancari e postali	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
CG.01.02.04.01.01 - Banca c/c Intesa n° 463971	513.399.094,73	512.174.677,16	1.224.417,57
CG.01.02.04.01.02 - Conto corrente postale n 453274	21.524,39	412.719,27	- 391.194,88
CG.01.02.04.01.03 - Conto corrente postale n 17755208	4.952,70	52.777,58	- 47.824,88
TOTALE	513.425.571,82	512.640.174,01	785.397,81

Completano poi il quadro delle disponibilità liquide i fondi economici, contabilizzati ma non reintegrati entro la fine dell'esercizio:

2) Denaro e valori in cassa	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
CG.01.02.04.02.01.01 - Fondo Economico - Economo Ateneo	15.825,51	10.108,23	5.717,28
TOTALE	15.825,51	10.108,23	5.717,28

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

In via preliminare va precisato che la voce "ratei e risconti", a valere già dal bilancio 2018, ha recepito le disposizioni di revisione ed aggiornamento apportate al D.L. 19/2014 dal D.L. 394/2017 che sostanzialmente invertono l'ordine di esposizione nella riclassificazione delle suddette voci come di seguito riportato:

c1) ratei e risconti attivi;

d1) ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso.

I ratei e i risconti attivi così determinati al 31.12.2021 ammontano a € 15.560.301,79 come di seguito dettagliato e presentano, rispetto al 31.12.2020, una variazione positiva pari a € 1.626.003,33.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
c1) ratei e risconti attivi	14.863.714,94	13.011.738,14	1.851.976,80
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	696.586,85	922.560,32	- 225.973,47
TOTALE	15.560.301,79	13.934.298,46	1.626.003,33

Come risulta dalla Nota Integrativa, la voce più consistente relativa a “altri risconti attivi” per complessivi € 13.757.961,01 include i costi per le borse per il diritto allo studio per l’A.A. 2021/2022 corrisposte nel mese di dicembre pari € 6.619.322,10, le borse Erasmus e relative integrazioni per soggiorno all’estero per € 1.133.842,57 e i costi per gli abbonamenti inerenti alle spese del welfare per la mobilità pari € 423.928,49, oltre ai costi sospesi per banche dati, licenze e numerosi contratti di servizio e manutenzione da porre a carico dell’esercizio successivo.

Patrimonio netto

Ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera h) del D.l. 19/2014, il patrimonio netto delle Università si articola in:

- Fondo di Dotazione;
- Patrimonio vincolato, composto da fondi, riserve e contributi vincolati per scelte operate da terzi, dal Consiglio di Amministrazione ovvero da obblighi di legge;
- Patrimonio non vincolato, composto dal risultato di esercizio e dal risultato di esercizi precedenti, nonché da riserve statutarie, se previste.

A) PATRIMONIO NETTO	valore al 31/12/2021	valore al 31/12/2020	variazione
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	107.139.198,12	107.139.198,12	-
II - PATRIMONIO VINCOLATO	471.918.992,92	417.016.539,22	54.902.453,70
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	59.831.133,69	90.979.709,49	- 31.148.575,80
TOTALE PATRIMONIO NETTO	638.889.324,73	615.135.446,83	23.753.877,90

Al riguardo, il Collegio rileva che sono intervenute significative variazioni sulle seguenti voci:

- Patrimonio vincolato, che al 31.12.2021 ammonta a € 471.918.992,92 e presenta una variazione positiva rispetto al 31.12.2020 di € 54.902.453,70. L’incremento è determinato a seguito dell’approvazione del Bilancio d’esercizio 2020 e dai vincoli posti sulla destinazione dell’utile 2020, approvati con delibera del 21 dicembre 2021, e comprende anche la riduzione delle riserve per l’utilizzo, nel corso del 2021, di

risorse provenienti dalla precedente contabilità finanziaria, secondo quanto prescritto dalle disposizioni vigenti;

- Patrimonio non vincolato per il quale il bilancio evidenzia un risultato d'esercizio 2021 pari a € 34.217.297,29 al lordo delle poste vincolate che dovranno essere destinate con distinto e successivo provvedimento. Il risultato della gestione precedente pari a € 25.613.836,40 si compone delle risultanze dell'avanzo libero dell'ultimo conto consuntivo redatto in contabilità finanziaria (€ 85.734,90) e della componente di utile non vincolato della gestione in contabilità economica (€ 25.528.101,50), determinato dopo il provvedimento di assegnazione dell'utile vincolato 2020 (delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021: € 11.274.932,43 congelati a copertura del budget degli investimenti 2021 fino a consuntivazione dello stesso esercizio; € 14.338.903,97 ugualmente non destinabili, a copertura del budget degli investimenti 2022 - D.D. Mur n. 1055 del 30.05.2019).

Fondi per rischi e oneri

La consistenza al 31.12.2021 dei Fondi per rischi e oneri è pari a € 41.470.287,56 e presenta una variazione positiva pari a € 889.186,69.

PASSIVO - B) FONDI PER RISCHI E ONERI	valore al 31/12/2021	valore al 31/12/2020	Variazione
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	41.470.287,56	40.581.100,87	889.186,69
TOTALE	41.470.287,56	40.581.100,87	889.186,69

Il Collegio dà altresì atto che i predetti Fondi appaiono congrui rispetto alle relative finalità.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato al 31/12/2021 per il trattamento di fine rapporto del personale a tempo determinato, dei collaboratori ed esperti linguistici e del personale agricolo in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro.

La consistenza del Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31.12.2021 è pari a € 1.882.656,01 ed è composta dagli accantonamenti esposti nella tabella di seguito riportata:

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI ALVORO SUBORDINATO	Valore al 31/12/2020	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31/12/2021
CG.02.03.01.01.01 - Trattamento di fine rapporto collaboratori ed esperti linguistici	1.799.274,99	103.147,30	241.421,49	1.661.000,80
CG.02.03.01.01.02 - Trattamento di fine rapporto personale a tempo determinato	-	-	-	-
CG.02.03.01.01.03 - Trattamento di fine rapporto personale agricolo	207.438,56	23.534,11	9.317,46	221.655,21
TOTALE	2.006.713,55	126.681,41	250.738,95	1.882.656,01

Al riguardo, il Collegio rileva un leggero decremento del Fondo rispetto al valore al 31.12.2020.

Debiti

Al 31.12.2021, i debiti, iscritti al valore nominale, ammontano a complessivi € 56.830.326,24 e registrano un incremento rispetto al 31.12.2020 pari a € 4.132.530,49, come risulta dalla seguente tabella:

D - DEBITI	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
1) Mutui e debiti verso banche	-	-	-
2) Verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali	1.806,80	1.473,18	333,62
3) Verso Regione e Province Autonome	2.530.759,09	2.367.641,84	163.117,25
4) Verso altre Amministrazioni Locali	505.664,50	823.351,28	- 317.686,78
5) Verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	-	-	-
6) Verso Università	53.336,36	19.121,00	34.215,36
7) Verso studenti	1.301,10	2.335,10	- 1.034,00
8) Acconti	-	-	-
9) Verso fornitori	15.604.577,01	14.530.807,06	1.073.769,95
10) Verso dipendenti	242.917,62	50.525,49	192.392,13
11) Verso società o enti controllati	3.907,38	-	3.907,38
12) Altri debiti	37.886.056,38	34.902.540,80	2.983.515,58
TOTALE	56.830.326,24	52.697.795,75	4.132.530,49

Al riguardo, il Collegio rileva che le variazioni più consistenti riguardano le voci:

- “debiti verso fornitori”, che segna un aumento di 1 milione rispetto all’esercizio precedente prevalentemente riconducibile alla riduzione dei pagamenti per effetto della situazione pandemica in corso;
- “Altri debiti”, che ammonta a € 37.886.056,38, ed evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio di € 2.983.515,58 in prevalenza riconducibili ai debiti previdenziali e assistenziali maturati con il pagamento degli stipendi del mese di dicembre;

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale. A tal proposito, la voce “Risconti passivi” accoglie tutte le disponibilità sui progetti di ricerca in corso ed in generale su tutti i finanziamenti esterni vincolati alle strutture.

Come per la corrispondente voce dell’attivo patrimoniale va precisato, inoltre, che la voce “ratei e risconti”, a valere dal bilancio d’esercizio 2018, ha recepito le disposizioni di revisione ed aggiornamento apportate al D.l. 19/2014 dal D.l. 394/2017 distinguendo i ratei

e risconti derivanti dalla gestione dei progetti di ricerca da quelli derivanti dalle altre attività residuali inclusi i contributi agli investimenti.

Complessivamente la voce ratei e risconti passivi al 31.12.2021 ammonta a € 371.413.877,44 come di seguito riportato:

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
e1) Contributi agli investimenti	45.498.983,41	40.407.396,26	5.091.587,15
e2) Ratei e risconti passivi	190.355.471,45	187.420.524,21	2.934.947,24
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in	135.559.422,58	148.185.664,81	- 12.626.242,23
TOTALE	371.413.877,44	376.013.585,28	- 4.599.707,84

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue.

I ricavi complessivi del bilancio d'esercizio 2021, confrontati con quelli del precedente esercizio 2020, presentano la seguente composizione:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RICAVI	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
A) PROVENTI OPERATIVI	581.851.830,02	554.946.959,07	26.904.870,95
C) PROVENTI FINANZIARI	142.043,35	17.163,86	124.879,49
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	5.000,00	9.611,65	- 4.611,65
E) PROVENTI STRAORDINARI	15.501.384,00	34.678.132,95	- 19.176.748,95
TOTALE	597.500.257,37	589.651.867,53	7.848.389,84

Come si evince dai valori sopra riportati, in estrema sintesi, il quadro riassuntivo dei ricavi evidenzia un incremento complessivo di circa 7,8 milioni e le poste di variazione più significative riguardano:

- un incremento dei proventi operativi di circa 26,9 milioni di euro, significativamente influenzato dal sensibile incremento dell'FFO per l'Ateneo;
- una riduzione di circa 19,1 milioni di euro della voce "Proventi straordinari", che nel 2020 eccezionalmente hanno computato il rilascio degli accantonamenti a fondi oneri o rischi in maniera significativa (26,6 milioni di euro) in conseguenza dello svincolo degli accantonamenti a suo tempo disposti per il contenzioso con l'associazione UDU a seguito del ritiro del ricorso da parte della stessa associazione.

I proventi operativi sono riepilogati nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
I) PROVENTI PROPRI	142.635.491,82	144.397.240,03	- 1.761.748,21
II) CONTRIBUTI	397.292.184,15	368.292.879,14	28.999.305,01
III) PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV) PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	18.151.340,81	16.509.669,88	1.641.670,93
V) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	23.386.733,48	25.468.034,02	- 2.081.300,54
VI) VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	386.079,76	279.136,00	106.943,76
TOTALE	581.851.830,02	554.946.959,07	26.904.870,95

Al riguardo, il Collegio osserva che la variazione positiva di tali proventi è legata ai seguenti fattori:

- riduzione dei proventi propri che risente di un decremento di circa 4,8 milioni dei proventi da tassazione;
- incremento dei contributi MUR e altre Amministrazioni;

Oltre a tali variazioni, rispetto all'esercizio 2020, il Collegio evidenzia la minore incidenza della voce "Altri Proventi e Ricavi diversi". Nell'ambito di tale categoria le voci più importanti di ricavo, per complessivi € 13.442.490,56, si riferiscono ai proventi, esattamente corrispondenti ai costi assunti nell'esercizio, ivi compresi gli ammortamenti, derivanti dall'utilizzo delle risorse provenienti dalla precedente gestione in contabilità finanziaria. Come riportato nella Nota Integrativa, nei precedenti esercizi l'ammontare complessivo dell'utilizzo delle risorse derivanti dalla precedente contabilità finanziaria è stato pari a € 15.443.863,33 per il 2020, € 19.189.433,60 per il 2019, € 33.477.959,56 per il 2018 e € 46.207.050,01 per il 2017.

Le riserve utilizzate nell'esercizio 2021, esclusi gli ammortamenti, sono state pari a € 9.224.477,29.

Con specifico riferimento ai "Proventi propri", come già segnalato in premessa e fermo restando il vincolo normativo stabilito dal D.P.R. 306/97 che prevede un limite percentuale alla contribuzione studentesca rispetto al FFO pari al 20%, il Collegio richiama l'attenzione sul nuovo modello di tassazione, focalizzato su una maggiore equità contributiva, che mira a semplificare e razionalizzare le misure del precedente ed è vincolato alla condizione della parità di gettito, la cui effettiva realizzazione però sconta elementi di incertezza per gli anni a venire. Tale incertezza è ancora maggiore a causa dell'attuale situazione internazionale caratterizzata dall'emergenza pandemica e dalla crisi ucraina, condizionando in maniera importante il contesto socio-economico del Paese.

Costi

I costi complessivi del bilancio d'esercizio 2021, confrontati con quelli del precedente esercizio 2020, presentano la seguente composizione:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI COSTI	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
B) COSTI OPERATIVI	545.380.337,40	501.109.731,00	44.270.606,40
C) ONERI FINANZIARI	121.675,45	142.080,49	- 20.405,04
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	6.131,96	-	6.131,96
E) ONERI STRAORDINARI	335.316,37	354.609,84	- 19.293,47
F) IMPOSTE	17.439.498,90	16.169.256,69	1.270.242,21
TOTALE	563.282.960,08	517.775.678,02	45.507.282,06

Come si evince dalla tabella sopra riportata, i costi operativi evidenziano un sensibile incremento di 45,5 milioni di euro.

Al riguardo, nella tabella seguente sono riportate le singole componenti dei Costi Operativi:

COSTI OPERATIVI	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
VIII. COSTI DEL PERSONALE	288.316.400,51	268.447.206,44	19.869.194,07
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	217.990.059,18	190.906.135,22	27.083.923,96
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	23.577.251,68	23.473.136,32	104.115,36
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	13.835.595,36	16.421.716,53	- 2.586.121,17
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.661.030,67	1.861.536,49	- 200.505,82
TOTALE	545.380.337,40	501.109.731,00	44.270.606,40

Come si evince dalla tabella sopra riportata, i costi operativi evidenziano un significativo incremento (+ 44,2 milioni), legato principalmente alle seguenti componenti:

- un incremento di circa 20 milioni dei costi del personale, compresi i posti finanziati da terzi, di cui 9,3 milioni a carico del bilancio;
- l'aumento dei costi per il sostegno agli studenti e per il DSU di circa 11 milioni, in gran parte coperto da finanziamenti esterni (+ 7,3 milioni dei contratti MEF, + 1 milione per le borse DSU coperte da finanziamento regionale);
- l'aumento, rispetto al 2020, di altri costi della gestione corrente di 15,4 milioni che sconta anche la particolare situazione dell'anno di confronto, specie per quanto riguarda le utenze (+ 4,8 milioni), la manutenzione ordinaria (+ 3,5 milioni) ed il servizio di pulizia (+ 500 mila euro). Effettuando il raffronto con il precedente esercizio pre-pandemia (2019) gli aumenti, si dimostrano molto più contenuti. Gli incrementi dei costi di gestione che possono essere messi in relazione a scelte autonome dell'Ateneo riguardano i costi per locazioni passive legate alla residenzialità studentesca (+ 1 milione), l'aumento dei costi del sistema bibliotecario per quanto riguarda la "biblioteca digitale" (+ 2 milioni di euro, di cui la metà riguarda la fatturazione sul 2021 di servizi resi da alcuni editori nel 2020 a seguito dell'attesa definizione della sentenza sulla corretta applicazione dell'IVA al 22% in luogo del 4%) e l'aumento dei costi per i servizi e l'assistenza informatica (+ 1,2 milioni).

Al riguardo, pur in un contesto temporaneo di incremento di trasferimenti e di maggiori risorse aggiuntive, il Collegio raccomanda comunque un costante monitoraggio della spesa di personale, anche alla luce di alcune variabili - quali l'allentamento del *turn over*, i piani straordinari di reclutamento e lo sblocco degli adeguamenti retributivi - che comportano inoltre una maggior spesa a regime.

Oltre a ciò, sono state accelerate le procedure per l'utilizzo dei punti organico e le prese di servizio. In merito a ciò, si evidenzia che la completa utilizzazione dei punti organico disponibili comporta una riduzione dei margini di manovrabilità del bilancio e, in presenza di

altri fattori di rischio da cause esogene, si potrebbero in prospettiva generare tensioni sugli equilibri.

Proventi finanziari

La voce “proventi finanziari” si dettaglia come segue:

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
CG.05.01.01.01.01 - Interessi attivi su c/c bancario e postale	18,88	19,12	- 0,24
CG.05.01.01.01.02 - Interessi su obbligazioni e altri strumenti finanziari	2.149,99	3.902,90	- 1.752,91
CG.05.01.01.01.03 - Altri interessi attivi	139.874,48	13.241,84	126.632,64
TOTALE	142.043,35	17.163,86	124.879,49

Come risulta dalla Nota Integrativa, il Collegio prende atto che i proventi da interessi attivi (€ 18,88) si riferiscono alla corresponsione di saldi di interessi maturati sui conti correnti postali n. 453274 e n. 17755208, in quanto dal 2020, a seguito della modifica delle condizioni contrattuali, tali conti non fruttano alcun interesse. Gli interessi attivi su obbligazioni (€ 2.149,99) si riferiscono ai proventi maturati sui titoli obbligazionari facenti parte del patrimonio dell’eredità Franzini e Pestagalli. La voce “altri interessi attivi” (€ 139.874,48) accoglie gli interessi moratori su debitori inadempienti e la componente predominante è determinata dalla corresponsione di € 116.642,93 da parte della I.N.M. Neuromed S.r.l per i ritardi nel pagamento di fatturazioni di prestazioni risalenti all’esercizio 2011

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
CG.05.01.02.01.02 - Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Cassa Depositi e Prestiti spa	-	-	-
CG.05.01.02.01.04 - Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	-	982,92	- 982,92
CG.05.01.02.01.06 - Interessi passivi ad altri soggetti per anticipazioni	15.775,06	15.773,06	2,00
CG.05.01.02.02.02 - Commissioni Bancarie - Gestione POS	9.355,38	22.667,12	- 13.311,74
CG.05.01.02.02.03 - Commissioni Bancarie - Commissioni Varie	88.632,99	77.334,40	11.298,59
CG.05.01.02.02.07 - Interessi di mora e altri oneri finanziari	572,35	18.901,76	- 18.329,41
TOTALE	114.335,78	135.659,26	- 21.323,48

Il Collegio prende atto della riduzione degli oneri finanziari rispetto all’esercizio precedente.

Completa il quadro dei proventi e oneri finanziari la voce “utile e perdite su cambi” di seguito rappresentata:

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
3) Utili e perdite su cambi	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
CG.05.01.03.01.01 - Utili su cambi	2.641,68	2.035,73	605,95
CG.05.01.03.02.01 - Perdite su cambi	- 9.981,35	- 8.456,96	- 1.524,39
TOTALE	- 7.339,67	- 6.421,23	- 918,44

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce accoglie, relativamente alle partecipazioni, alle immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni e ai titoli a reddito fisso iscritti nell'attivo circolante derivanti da lasciti, tutte le eventuali svalutazioni operate e gli eventuali successivi ripristini di valore, effettuati - come da principi contabili - entro i limiti delle precedenti svalutazioni.

In particolare, come risulta dalla Nota Integrativa, la rivalutazione al 31.12.2021 pari a € 5.000,00 si riferisce all'incremento del valore nominale della quota di partecipazione al consorzio CISIA che fornisce attività di supporto per la realizzazione ed erogazione dei test di accesso e di verifica delle conoscenze in ingresso ai corsi di studio universitari.

In riferimento alla svalutazione al 31.12.2021 pari a € 6.131,96 essa è riconducibile alle variazioni del valore nominale dei depositi amministrati che si sono determinate a chiusura dell'esercizio.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
1) Rivalutazioni	5.000,00	9.611,65	- 4.611,65
2) Svalutazioni	- 6.131,96	-	- 6.131,96
TOTALE	- 1.131,96	9.611,65	- 10.743,61

Proventi e oneri straordinari

I proventi e oneri straordinari si riferiscono a voci di ricavo o di costo della gestione non ordinaria ovvero ad entrate, quali le liberalità, erogate da terzi finanziatori su base volontaristica e non sistematica o plusvalenze su alienazioni di beni patrimoniali e costi riconducibili a minusvalenze immobiliari e sopravvenienze passive.

Si rappresentano in modo sintetico le due principali voci che la compongono:

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
1) Proventi	15.501.384,00	34.678.132,95	- 19.176.748,95
2) Oneri	335.316,37	354.609,84	- 19.293,47
TOTALE	15.166.067,63	34.323.523,11	- 19.196.042,42

Al riguardo, il Collegio rileva che i proventi straordinari dell'esercizio 2021 ammontano a complessivi € 15.501.384,00, a fronte di € 34.678.132,95 registrati nel 2020 per il medesimo titolo. Le variazioni rispetto alle medesime voci dell'esercizio precedente sono effetto della

natura della voce di ricavo ovvero la straordinarietà e la non reiterazione dell'evento. L'importante differenza che si osserva tra i due esercizi considerati è determinata dal decremento delle insussistenze attive per riduzione dei fondi oneri o rischi rispetto al precedente esercizio (- € 25.641.130,71), di cui la parte preponderante nel 2020 è stata rappresentata dallo svincolo di 26,6 milioni dell'accantonamento a suo tempo disposto per il ricorso da parte dell'Associazione UDU, e dall'incremento della voce "riscossioni di crediti stralciati e altre sopravvenienze" che nell'esercizio 2021 include la liquidazione da parte di Unipol di € 2.529.009,35 quale risarcimento dei danni arrecati dalla capogruppo CDC della RTI appaltatore dei lavori di Via Celoria, 18, somma interamente accantonata a fondo rischi per effetto del contenzioso in corso tra le parti.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2021 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed esaminando, con la tecnica del campionamento, le deliberazioni del CdA. Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse gravi irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2021, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2021 rispetto alla scadenza delle relative fatture. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, è pari a 0,73 giorni, in sensibile miglioramento rispetto al valore del 2020 (+ 7,93 giorni);
- L'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- è stata regolarmente effettuata la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da trasmettersi entro il 31 gennaio di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013.
- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE, come richiesto dall'articolo 7 del Decreto Interministeriale 19/2014;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa. In particolare, si riporta di seguito la spesa sostenuta negli esercizi 2016-2018 e il valore

medio di € 66.873.562,70 determinato secondo le indicazioni della circolare MEF, da considerare quale limite a decorrere dal 2020 e fino a diverse disposizioni normative:

Acquisti beni e servizi	2016	2017	2018
Acquisto beni	7.093.029,78	7.065.539,26	7.258.445,94
Acquisto servizi	42.878.709,86	53.416.370,78	59.902.765,76
Godimento beni di terzi	7.909.182,82	7.700.256,89	7.396.387,00
Totale complessivo	57.880.922,46	68.182.166,93	74.557.598,70
Valore medio nel triennio (limite di spesa)			66.873.562,70

Al riguardo, il comma 593 della Legge 27/12/2019, n. 160 prescrive che “....., il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.”

Pertanto, in applicazione delle disposizioni di cui sopra, si riassume quanto segue:

INCREMENTO DEI RICAVI	
Ricavi 2018	382.313.635,70
Ricavi 2021	411.848.734,08
Incremento ricavi	29.535.098,38
Quota incremento ricavi esercizio precedente	13.150.476,70
Totale incremento ricavi disponibile per l'esercizio 2021	42.685.575,08

Acquisti beni e servizi	2021
Acquisto beni	10.797.758,21
Acquisto servizi	63.740.372,55
Godimento beni di terzi	9.496.393,45
Limite di spesa per il 2020	84.034.524,21

Limite di spesa nel triennio	66.873.562,70
Spesa per beni e servizi anno 2021	84.034.524,21
Incremento dei ricavi utilizzato	17.160.961,51

Sulla base dei dati di cui sopra, viene pertanto dimostrato il rispetto, nel 2021, dei limiti disposti dalle citate norme di contenimento.

- come risulta dal prospetto di seguito riportato l'Ente ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con i mandati ivi indicati per complessivi euro 680.254,31:

Disposizioni di contenimento	Versamento	Capitolo Capo X	estremi dei versamenti effettuati
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 co. 1 DL78/2010)	-		
Indennità, compensi, gettoni corrisposti a CdA e organi collegiali e a titolari di incarichi (art. 6 co. 3 DL 78/2010)	142.711,59		
Spese per relazioni pubbliche, convegni mostre, pubblicità e di rappresentanza (art. 6 co. 8 DL 78/2010)	28.384,92		
Spese per acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture (art. 6 co. 14 DL 78/2010)	21.573,60		
Totale applicazione D.L. n. 78/2010 conv. N. 122/2010 - somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione dell'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria (Art. 6 comma 21).	192.670,11	3422	Ordinativo di pagamento n. 31027 del 18/06/2021
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8 co. 1, della legge n. 122/2010 (spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore dell'immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	-	3422	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n.133/2008			
Versamento a favore bilancio dello Stato ex art. 61 co. 9 DL 112/2008	-	3490	
Versamento a favore bilancio dello Stato ex art. 61 co. 17 DL 112/2008	62.012,20	3422	Ordinativo di pagamento n. 31027 del 18/06/2021
Versamento a favore bilancio dello Stato ex art. 67 co. 6 DL 112/2008	425.572,00	3348	Ordinativo di pagamento n. 53190 del 20/10/2021
Totale applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n.133/2008	487.584,20		
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Art. 23-ter comma 4	-	3512	
Totale applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	-		
TOTALE	680.254,31		

- la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali

CONCLUSIONI

Malgrado la riduzione del risultato d'esercizio, il Collegio rileva che il bilancio si dimostra ancora sostenibile e in equilibrio e l'Ateneo sembra confermare una buona performance economico finanziaria, rispetto a quanto previsto dagli indicatori nazionali stabiliti dalla legge per il sistema delle Università statali (D.Lgs. 49/2012).

INDICATORI	Valore nazionale	Valore Unimi						Limite definito dalla norma	Computo
		2021*	2020	2019	2018	2017	2016		
Indicatore spese di personale (IPER)	65,83%	65,91%	62,87%	65,50%	61,97%	61,38%	61,37%	max. 80%	Rapporto tra spese di personale ed entrate (FFO e tasse) al netto della spesa per l'indebitamento
Indicatore di indebitamento (INDEB)	n.d.	0	0,19%	1,96%	3,25%	3,20%	3,32%	max. 15%	Rapporto tra spese per l'indebitamento (capitale e interessi) e le entrate, al netto della spesa di personale e per fitti passivi
Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF)	1,22	1,22	1,29	1,23	1,28	1,29	1,29	virtuoso se maggiore di 1	Rapporto tra entrata corrente e spesa corrente fissa e obbligatoria
* Calcolato dall'Ateneo									

L'esercizio 2021 è poi il quinto di applicazione della contabilità economico patrimoniale e ciò consente un confronto ancora più esteso con i risultati degli anni precedenti.

Dalle analisi svolte in precedenza, emerge che l'andamento dei ricavi di gestione ordinaria e il maggiore incremento della spesa obbligatoria e consolidata costituiscono fattori strutturali ai quali è necessario prestare attenzione, insieme ai prevedibili incrementi dei costi di gestione legati alle recenti fluttuazioni dei prezzi per l'energia e le materie prime

È da aggiungere che, nel confronto con il precedente esercizio, si riduce il risultato di gestione complessivo di circa 38 milioni per effetto di una riduzione di circa 19 milioni che ha riguardato il margine della gestione ordinaria (margine operativo, al netto dei costi non monetari) e di una riduzione del margine della gestione straordinaria (- 19 milioni circa) a seguito delle dinamiche sopra evidenziate.

Rileva al riguardo il dato della crescita dell'FFO, specie negli ultimi 2 anni, cui si contrappone una dinamica crescente della spesa di personale connessa a più fattori: dallo sblocco del *turn over* all'attribuzione delle Progressioni economiche, al nuovo contratto, al ripristino degli adeguamenti per il personale docente. In particolare, si evidenziano le dinamiche correlate ai maggiori costi, a regime, per il personale docente.

Sul fronte delle entrate rileva, invece, il nuovo modello di tassazione dell'Ateneo che, nell'elevare il livello di *no tax area*, genera minori entrate a regime, inoltre permangono le incertezze connesse alla caduta dei redditi a causa del contesto macroeconomico.

Tutti questi fattori impongono di guardare con attenzione alle dinamiche di entrata e spesa con carattere di stabilità negli esercizi a venire, pur considerando che il livello delle riserve di patrimonio si mantiene elevato, anche se esse per la maggior parte sono soggette a vincoli.

Con riferimento, poi, alla proposta di destinazione di una parte dell'utile 2021 contenuta nella Relazione al bilancio, e in particolare alla necessità di integrare alcuni stanziamenti del bilancio di previsione 2022 per eventi, esterni ed interni all'Ateneo, non previsti in sede di programmazione, questa presenta indubbiamente carattere di eccezionalità essendo legata all'incremento inatteso dei prezzi del mercato energetico conseguente al conflitto Russo Ucraino (10 milioni da destinare a maggiori costi per gas ed energia elettrica) ed alla continuazione della locazione passiva dell'immobile di via Sant'Antonio, prevista per solo 5 mensilità sul 2022, a seguito del fallimento della ditta appaltatrice della ristrutturazione

dell'immobile di via Mercalli, immobile nel quale avrebbero dovuto trasferirsi gli uffici amministrativi attualmente collocati presso via Sant'Antonio (+1,3 milioni). A questo si aggiunge la necessità di disporre di maggiori risorse per far fronte all'avvio dei progetti PNRR anche con riferimento alla costituzione delle *legal entities* previste dai bandi PNRR.

Considerato che le risorse ad oggi accantonate, comprensive del risultato 2021 (11,4 milioni), destinate agli investimenti per gli allestimenti del Campus MIND sono pari a 95,9 milioni, si evidenzia l'esigenza di proseguire nel percorso intrapreso al fine di raggiungere l'importo necessario alla copertura integrale della predetta spesa che è stimata in 142 milioni.

Con successive determinazioni, che dovranno essere assunte con distinto provvedimento, dopo l'approvazione del bilancio, il risultato dell'esercizio 2021 dovrà essere sommato a quelli degli esercizi precedenti (patrimonio non vincolato) e decurtato delle risorse da vincolare derivanti dalla gestione 2021 e delle somme vincolate a budget degli investimenti 2022.

In considerazione delle sfide future che attendono l'Ateneo, soprattutto in relazione al Campus in area MIND e all'attuazione di quanto previsto nel Piano strategico 2022-2024, il Collegio raccomanda di proseguire nella politica prudentiale di gestione del bilancio, cercando di realizzare avanzzi strutturali, che saranno necessari ai piani di sviluppo intrapresi.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Luisa MOTOLESE - Presidente _____

Dott. Luigi DE PAOLA - Membro MUR _____

Dott. Nicola DI LASCIO - Membro MEF _____

Per presa visione

IL RETTORE

Prof. Elio Franzini